



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



“RONCALLI - FERMI - ROTUNDI - EUCLIDE”



CERTIFICATO
N. 50 100 14484 -
Rev.005

LICEO ARTISTICO | LICEO LINGUISTICO | LICEO DELLE SCIENZE UMANE BASE | LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA | MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA | CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE | CONDUZIONE DI APPARATI E
IMPIANTI MARITTIMI
COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
PERCORSI DI ISTRUZIONE PER ADULTI

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

CLASSE QUINTA SEZ. E

**ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**



LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Secondario "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide" possiede una solida tradizione umanistica, tecnica e scientifica, che ha permesso, nel corso degli anni, di leggere i cambiamenti della società, adeguando la propria offerta educativa ai bisogni delle nuove generazioni e alle caratteristiche del territorio. Al centro dell'azione pedagogica è la persona, accolta nella molteplicità dei suoi aspetti, delle sue difficoltà e delle sue capacità relazionali: ciò garantisce una progettualità integrata, flessibile e attenta ai cambiamenti, che la società contemporanea impone con le sue molteplici sollecitazioni. L'apertura al territorio e alle agenzie culturali in esso presenti è sempre stata parte integrante degli interventi educativo-formativi, con un attuale e rinnovato impegno dell'istruzione in vista dell'applicazione della nuova normativa scolastica (Legge 107/2015) con la creazione di reti finalizzate ai percorsi di PCTO, che alla realizzazione di progetti educativo-didattici innovativi.

1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

ISTRUZIONE TECNICA - SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

L'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

PECUP

Il Diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

E' in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Quadro orario:

QUADRO ORARIO ITCAT "GEOMETRA"					
DISCIPLINE	1°biennio		2° biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e Economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate: Fisica	3(1)	3(1)			
Scienze integrate: Chimica	3(1)	3(1)			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Gestione Cantiere e Sicurezza Ambiente di Lavoro			2	2	2
ARTICOLAZIONE "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"					
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7(5)	6(5)	7(6)
Geopedologia, Economia ed Estimo			3(1)	4(2)	4(2)
Topografia			4(2)	4(2)	4(2)
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32
In parentesi le ore di attività di laboratorio in presenza					

2. LA STORIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	Emmanuela Troiano	Emmanuela Troiano	Emmanuela Troiano
Storia	Emmanuela Troiano	Emmanuela Troiano	Emmanuela Troiano
Lingua inglese	Antonella Siesto	Antonella Siesto	Antonella Siesto/Felicetta Deborah Giaggiolo
Matematica	Maddalena Totaro	Maddalena Totaro	Maddalena Totaro
Complementi di matematica	Maddalena Totaro	Maddalena Totaro	/
Gestione Cantiere e sicurezza Ambiente di lavoro	Matteo Renzullo	Matteo Renzullo	Matteo Renzullo
Progettazione, Costruzioni, Impianti	Maria Rosaria Castrignanò	Maria Rosaria Castrignanò	Matteo Renzullo
Topografia	Maria Rosaria Castrignanò	Maria Rosaria Castrignanò	Maria Rosaria Castrignanò
Geopedologia, Economia ed Estimo	Paola D'Aniello	Maria Ruggeri	Alessandro Laera
Scienze motorie	Francesco Coco	Anna Vitulano	Anna Vitulano
Religione cattolica o attività alt.	Pietro Capurso	Pietro Capurso	Pietro Capurso

3. IL PROFILO DELLA CLASSE

1) Ripetenza e provenienza degli alunni

La classe V E ITCAT è formata da 6 studenti, tutti provenienti dal quarto anno. Il gruppo classe ha perlopiù mantenuto la configurazione iniziale.

2) Continuità didattica dei docenti

Il percorso formativo di questi alunni è stato caratterizzato, nel corso del triennio, da una certa discontinuità del corpo docente rispetto ad alcune discipline del gruppo professionalizzante (Estimo, Progettazione costruzioni e impianti). Inoltre l'insegnante di Scienze motorie è cambiato nel corso dell'intero triennio. Quanto al resto del corpo docente, la classe ha goduto di stabilità e continuità.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

Sul piano del profitto la situazione di partenza all'inizio dell'anno scolastico si presentava piuttosto eterogenea: diversi alunni avevano maturato un discreto livello per conoscenze e capacità; tra di loro uno studente si distingueva per impegno e profitto; uno studente in seguito a continui stimoli e sollecitazioni si attestava sulla sufficienza, ed uno ancora sulla soglia della mediocrità e insufficienza.

4) Profilo comportamentale

Dal punto di vista disciplinare la classe presenta un comportamento corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto. Il clima relazionale nella classe è sereno, il percorso di socializzazione è positivo e, in generale, gli alunni si dimostrano aperti e disponibili a stabilire nuovi rapporti.

Nell'insieme gli alunni hanno maturato un livello di responsabilità tale da consentire loro di intrattenere relazioni positive con l'ambiente scolastico, sia nei confronti dei compagni che dei docenti. La classe si è mostrata quasi sempre compatta in tutte le situazioni: laddove era richiesta una forma di partecipazione propositiva la classe ha evidenziato atteggiamenti quasi sempre maturi e consapevoli.

5) Partecipazione alla vita scolastica

La classe ha partecipato alla vita scolastica in modo adeguato, rispettando le regole e cogliendo occasioni per intessere e promuovere rapporti di reciproco rispetto e integrazione.

6) Situazione finale della classe

Sul piano del profitto alla fine del ciclo di studi gli alunni hanno conseguito conoscenze e competenze orali, scritte e pratiche in maniera diversificata:

- Un ragazzo ha sviluppato ottime competenze e conoscenze in tutte le discipline di studio.
- Alcuni alunni sono dotati di buone abilità di base, mostrano interesse e impegno costanti, attenzione e concentrazione adeguate al contesto, partecipazione attiva al dialogo educativo, capacità organizzative e un metodo di studio autonomo.

- Altri posseggono conoscenze essenziali, applicano le competenze pregresse in semplici situazioni e possiedono un metodo di studio accettabile per l'elaborazione di contenuti semplici. L'attenzione e la concentrazione risultano a volte labili.

Nelle attività che richiedono un maggior livello di autonomia (per esempio il lavoro di gruppo o l'esecuzione di esercitazioni individuali) la maggior parte dei discenti si mostra attento, partecipe e adeguatamente preciso nelle consegne.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- ✓ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- ✓ la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- ✓ i risultati della prove di verifica;
- ✓ il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- ✓ la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ASL).

5. UNITA' DI APPRENDIMENTO (INTERDISCIPLINARIETA')

Il Consiglio di classe non ha programmato alcuna UdA.

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione del seguente percorso di Educazione Civica previsto nel Curricolo di Istituto e riassunto nella seguente tabella. Il Percorso tuttavia è stato trattato dai singoli docenti nei limiti delle proprie possibilità, considerata l'assenza per l'intero anno scolastico dell'insegnante di Ed. Civica.

Le attività, i percorsi ed i progetti svolti sono in coerenza con gli obiettivi del PECUP. Si specificano gli argomenti trattati ed a seguire il percorso proposto:

- Differenza tra Statuto albertino e Costituzione italiana
- Differenze tra Impero multinazionale, Stato nazionale, Stato multinazionale, Stato sovranazionale. La nascita degli stati nazionali in Europa dopo la Prima guerra Mondiale. Rapporto tra Diritto di autodeterminazione dei popoli e principio di autorità e sovranità degli Stati.
- La genetica e le leggi della selezione naturale. Il programma eugenetico di Hitler. Le leggi razziali. Le conseguenze biologiche e sociali della eugenetica: l'estinzione della specie umana.
- I meccanismi della recessione nel 1929 e nel 2008: elementi comuni e differenze.
- Progetto "Dipendenze e adolescenti". Percorso di consapevolezza e di educazione: incontro con esperti educatori; giochi ruolo in gruppo; visita alla Comunità di recupero Emmaus.
- Percorso di sensibilizzazione alla Cultura della Legalità: partecipazione della classe alla manifestazione cittadina organizzata da "Libera dalle mafie" e alle attività realizzate dall'Istituto in preparazione ad essa (partecipazione a incontri con parenti e testimoni di vittime innocenti di mafia, realizzazione di filmati e di cartelloni..ecc.).
- Incontro con Presidente di NO CAP: Il lavoro e la sua dignità, diritti, immigrazione e integrazione. Giochi di ruolo e testimonianza diretta di Yvan Sagnet.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	<i>Dignità e diritti umani</i>
Discipline coinvolte	Tutte le discipline
Finalità generali	Riconoscere i fondamentali diritti garantiti dalla Costituzione, comprenderne la ratio e le relative tutele. Riconoscersi come persona, cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Competenze* (chiave/culturali/di base /sociali /trasversali)	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

<p>Evidenze osservabili (prestazioni, ditipo cognitivo, operativo, affettivo, da cui è possibile inferire la competenza...)</p>	<p>Utilizzare la lingua materna/straniera per scopi comunicativi. Esprimere riflessioni sulla cittadinanza europea in relazione alla storia dell'idea dell'Europa unita. Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio contributo. Usare il computer per raccogliere e organizzare informazioni, creare presentazioni multimediali creative. Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni efficaci, integrare le acquisizioni logiche con le competenze digitali.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Riconoscersi come persona, cittadino (italiano ed europeo), alla luce della Dichiarazione universale dei diritti.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Riconoscere i fondamentali diritti garantiti dalla Costituzione. Comprendere, alla luce dei principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, l'urgenza che tutti i popoli possano vivere una vita dignitosa, in cui vengano garantiti i diritti dell'uomo. Conoscere esempi e modelli esperti di tutela e difesa dei diritti umani: organizzazioni non governative, Organizzazione delle Nazioni Unite, ecc.</p>

* Competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I PCTO costituiscono un modello di apprendimento che permette ai ragazzi della scuola secondaria superiore, di età compresa tra i 15 e i 18 anni, di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte della formazione presso un'Impresa o un Ente del territorio. Si tratta di una nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e applicativo, e si basa sull'idea che l'educazione formale, l'educazione informale e l'esperienza di lavoro possano combinarsi in un unico progetto formativo. I PCTO, costituiscono pertanto, una vera e propria combinazione di preparazione scolastica e di esperienze assistite sul posto di lavoro, predisposte grazie alla collaborazione tra mondo delle organizzazioni e scuola.

In linea con quanto previsto dalle norme generali, i PCTO si propongono di:

- ✓ Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✓ Arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ✓ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;
- ✓ Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi;
- ✓ Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole
- ✓ Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, consentendo la partecipazione attiva di tali soggetti ai processi formativi.

La Scuola ha sottoscritto opportune convenzioni con Enti, Istituzioni, Aziende, Studi tecnici e professionali per permettere ai suoi studenti di svolgere un'esperienza in primo luogo orientativa e di primo approccio con il mondo del lavoro e delle professioni.

A.S. 2021-2022	
Formazione d'aula	4 ore
ANFOS: Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	4 ore
"Sportello Energia" di Leroy Merlin	40 ore
"Ecolamp: Facciamo Luce" a cura di CivicaMente	20 ore
TOTALE ore di PCTO svolte nell' a.s. 2021/2022	68 ore

A.S. 2022-2023	
Formazione d'aula	4 ore
"Trenta metri sopra il cielo "	40 ore
"I giovani e la Sicurezza Stradale"	2 ore
Incontri informativo/formativo con il direttore della centrale "ETA Marcegaglia" di Manfredonia	6 ore
TOTALE ore di PCTO svolte nell' a.s. 2022/2023	52 ore

A.S. 2023-2024	
Formazione d'aula in Istituto	8 ore
"Economy of Francesco"	6 ore
" Lavoro: Bene Comune"	35 ore
TOTALE ore di PCTO svolte nell' a.s. 2023/2024	49 ore

8. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'A.S.

TIPOLOGIA	OGGETTO - LUOGO - DURATA
<p>Progetti e Manifestazioni culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al Progetto organizzato dalla Diocesi sulla Economia di Francesco: incontro di due giornate sui temi di: sostenibilità ambientale, economie alternative, energia e povertà, business e pace, finanza al servizio dell'umanità, agricoltura e Giustizia, CO₂ delle diseguaglianze e profitto, Vita e Stili di vita, donne per l'Economia, Management e dono. Approfondimento con membri del Comitato Scientifico dell'Economy of Francesco e confronto con imprenditori. • Progetto dipendenze: giochi di ruolo e visita alla Comunità Emmaus. • Incontro e giochi di ruolo su lavoro e dignità: incontro con il Presidente di No cap, Yvan Sagnet. • Partecipazione manifestazione Libera contro le mafie 11/11/23 • Giornata di sensibilizzazione al volontariato – (donazione del sangue) - 14/05/24-15/05/24 • “Il diabete: una malattia sociale da prevenire e curare con un corretto stile di vita” – Aula Magna - 08/02/24 • Incontro formativo/informativo in vista della manifestazione ‘Libera contro le mafie’ con testimoni e parenti di vittime innocenti di Mafia – 04/11/23
<p>Orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Università San Domenico, mediatore linguistico – Online – 05/02/24 • Marina mercantile Italiana – Online – 09/02/24 • Università degli Studi di Foggia, Facoltà di Lingue – 27/02/24 • Guardia Di Finanza Aeromarittimo – Online – 28/02/24 • Accademia delle Belle Arti, Foggia – Online –01/03/24

9. ORIENTAMENTO (DM 63 del 5 aprile 2023)

L'orientamento scolastico è un processo indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. Da questo anno scolastico 2023-24 sono stati introdotti moduli di 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. Le attività, a partire dal "**Piano triennale dell'Orientamento**", di cui la scuola si è dotata, sono state svolte in orario curricolare.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti personalizzati che sono stati registrati dallo studente in un portfolio digitale, che integra il percorso scolastico in un quadro unitario e accompagna così ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, evidenziando le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

La scuola ha nominato docenti chiamati a svolgere la funzione di "tutor". Questi ultimi hanno aiutato gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-Portfolio e hanno svolto anche il ruolo di "consiglieri" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

In allegato è possibile consultare la relazione del docente tutor che è stato assegnato alla classe, nella quale vengono descritte le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto riguarda la seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha svolto una simulazione della stessa riportata **nell'Allegato 2**.

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha svolto simulazioni specifiche.

La simulazione del colloquio ha riguardato alcuni dei **documenti condivisi nell'Allegato 2**.

11. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2 e sue ss.mm.ii., e in ottemperanza di quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti (verbale collegio n.21 del 04/09/2023, delibera n.106 "CRITERI PER L'ATTIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO"), il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

"A tutti gli studenti di terza e quarta e quinta classe promossi all'anno successivo sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la tabella A, di cui al D. Lgv. n. 62 del 13/04/2017.

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo in uno dei seguenti casi:

- *se la media dei voti risulterà maggiore della metà tra il minimo ed il massimo della media prevista nella banda;*
- *se lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON, PCTO...);*

- *se lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO) che siano certificate da Enti esterni riconosciuti e che siano coerenti con l'indirizzo scolastico scelto.*

*Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno. Al fine dell'attribuzione dei crediti, gli stessi devono formalmente essere supportati, a cura dell'alunno/a da richiesta e documentazione. Saranno ritenuti validi i titoli conseguiti dopo il **10 giugno 2023**.*

Per l'attribuzione del credito formativo saranno presi in considerazione i seguenti titoli:

- *stage (non ordinamentali);*
- *esperienze di volontariato attestate;*
- *attività attestate in campo artistico e culturale;*
- *risultati agonistici-sportivi;*
- *certificazione informatica (titolo completo);*
- *certificazione lingua straniera di livello almeno B1 (Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo), certificazioni di altro livello per le lingue non facenti parte dei programmi di studio;*
- *Esperienze lavorative ove si evidenzino specifiche attinenze con gli studi di indirizzo o valenze formative (valutate caso per caso).*

Il punteggio minimo previsto dalla banda non potrà essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, in presenza di una delle seguenti condizioni:

- *Le assenze superano nel caso degli alunni dei corsi diurni, il 20 % dei giorni di attività scolastica (tranne i casi documentati);*
- *Irrogazione di provvedimenti disciplinari;*
- *Tre o più annotazioni disciplinari.*

... Omissis “

ALLEGATI

Allegato 1: CONTENUTI DISCIPLINARI delle singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati

Allegato 2: Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi utilizzati nella eventuale simulazione della prova orale

Allegato 3: Griglia di valutazione della prima prova

Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova

Allegato 5: Griglia di valutazione prova orale (allegato A – OM 55/2024)

Allegato 6: Scheda relazione sintetica per materia

Allegato 7: Relazione finale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) svolti nel triennio

Allegato 8: Relazione del tutor dell'orientamento

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	Emmanuela Troiano	Emmanuela Troiano
2	Ed. CIVICA	Carla Grieco	
3	MATEMATICA	Maddalena Totaro	M Totaro
4	LAB. ESTIMO, TOPOGRAFIA	Domenico Moretti	Domenico Moretti
5	LINGUA INGLESE	Antonella Carmela Maria Siesto/Felicetta Deborah Giaggiolo	Deborah Giaggiolo
6	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI./GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEL LAVORO	Matteo Renzullo	Matteo Renzullo
7	TOPOGRAFIA	Maria Rosaria Castrignanò	Maria Rosaria Castrignanò
8	SCIENZE MOTORIE	Anna Vitulano	Anna Vitulano
9	LABORATORIO PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI	Antonio Calitri	Antonio Calitri
10	RELIGIONE CATTOLICA	Pietro Capurso	Pietro Capurso
11	ESTIMO	Alessandro Laera	Alessandro Laera

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto MENGA